

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1794

Potenziamento attività di prevenzione e promozione della salute afferenti alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per l'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, relativamente all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di istituire n. 3 nuovi capitoli di spesa di bilancio, come indicato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate generate negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0711050, collegato al capitolo di entrata E2055796, come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei

vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro all'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, a cura della Sezione proponente, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Potenziamento attività di prevenzione e promozione della salute afferenti alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per l'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione.

VISTA la D.G.R. n. 1219 del 22 luglio 2021, avente ad oggetto "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale – Linee di indirizzo".

VISTA la D.G.R. n. 791 del 30/05/2022 di approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024.

VISTA la DGR n. 1161 del 7/08/2024 di approvazione delle "Nuove Linee Guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere.

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la D.G.R. 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025".

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009".

VISTO l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025).

VISTA la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 27 ottobre 2025, "Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024".

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 ottobre 2025, "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 26 febbraio 2009 (Rep. Atti 21/CSR), ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre n. 662, per l'anno 2008, alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario nazionale 2006-2008.

VISTO l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra Lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 26 febbraio 2009 (Rep. Atti 20 CSR), ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2008.

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 «Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale» che attraverso l'approccio multidisciplinare e olistico ("Planetary Health"), riserva attenzione alla complessità dello stato di salute della popolazione anche attraverso la qualità dell'accoglienza, dell'ascolto e della comunicazione, promuovendo l'alfabetizzazione sanitaria, per il ri-orientamento salutare di ambienti, contesti e stili di vita e l'adesione a programmi di prevenzione primaria e secondaria.

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche (D.Lgs. 229/1999 – riforma Bindi) ha riorganizzato il Servizio Sanitario Regionale assegnando alle Regioni poteri di programmazione, organizzazione e controllo.
- La legge costituzionale n. 3 del 2001, riforma del Titolo V, ha introdotto nella Costituzione Italiana la nozione di livelli essenziali di assistenza con riferimento alla competenza legislativa esclusiva dello Stato nella determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali da garantirsi su tutto il territorio nazionale, assegnando, invece, alle Regioni compiti organizzativi dei relativi servizi.
- L'art. 32 Cost. riconosce la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività.
- L'art. 117 Cost. attribuisce alle Regioni la competenza concorrente in materia di tutela della salute.
- In ambito sanitario, i Livelli essenziali di assistenza (LEA) sono stati poi definiti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 29 novembre 2001 e successivamente aggiornati con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, integralmente sostitutivo del DPCM 29 novembre 2001.
- Le Regioni devono garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), inclusi quelli relativi alla prevenzione collettiva e sanità pubblica.
- Il DPCM individua tre grandi Livelli:
 1. assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro, che comprende tutte le attività di prevenzione rivolte alle collettività ed ai singoli (sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali, tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati, sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, salute animale e igiene urbana veterinaria, sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori, sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche,

inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening sorveglianza e prevenzione nutrizionale, attività medico legali per finalità pubbliche.);

2. assistenza distrettuale, vale a dire le attività e i servizi sanitari e sociosanitari diffusi capillarmente sul territorio, dalla medicina di base all'assistenza farmaceutica, dalla specialistica e diagnostica ambulatoriale alla fornitura di protesi ai disabili, dai servizi domiciliari agli anziani e ai malati gravi ai servizi territoriali consultoriali (consultori familiari, SERT, servizi per la salute mentale, servizi di riabilitazione per i disabili, ecc.), alle strutture semiresidenziali e residenziali (residenze per gli anziani e i disabili, centri diurni, case famiglia e comunità terapeutiche);
 3. assistenza ospedaliera, declinata nell'assistenza in pronto soccorso, in ricovero ordinario, in day hospital e day surgery, in strutture per la lungodegenza e la riabilitazione, attività di trapianto di cellule, organi e tessuti, Centri Anti Veleni (CAV).
- I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) rappresentano un pilastro fondamentale del sistema sanitario italiano, in quanto garantiscono a tutti i cittadini l'accesso gratuito a una vasta gamma di prestazioni sanitarie, sociosanitarie e di riabilitazione. In questa prospettiva il Servizio Sanitario Nazionale assicura i livelli essenziali ed uniformi di assistenza definiti dal Piano sanitario nazionale ed individuati contestualmente alla identificazione delle risorse finanziarie.
 - Il Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 2008 avente oggetto "Progetti attuativi del Piano sanitario nazionale - Linee guida per l'accesso al cofinanziamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano. Anno 2008." stabilisce che "[...] Considerato che il piano sanitario nazionale 2006-2008 vede impegnati lo Stato e le regioni in azioni concertate e coordinate che possono generare programmi specifici nella realizzazione di attività finalizzate a promuovere e tutelare lo stato di salute dei cittadini; Considerato che il piano sanitario nazionale assume la necessità che lo Stato e le regioni si impegnino in una cooperazione sinergica per individuare le strategie condivise al fine di superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, di accessibilità e di promozione di una sempre maggiore qualità dei servizi, nel rispetto delle autonomie regionali e delle diversità territoriali [...]".
 - La Legge regionale n.25/2006 e ss.mm.ii. recante «Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale» con la quale, tra l'altro, sono state delineate competenze e modalità per realizzare la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale anche al fine della garanzia dei LEA e sono stati definiti i rapporti tra programmazione sanitaria regionale e piani attuativi locali nonché definita l'organizzazione fondamentale e le relative competenze delle articolazioni del Servizio Sanitario Regionale.
 - La Legge regionale n.26/2006 e ss.mm.ii. recante «Interventi in materia sanitaria» con la quale sono state approvate disposizioni diverse finalizzate alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza.
 - Il Regolamento Regionale n.13/2009 con il quale è stata definita l'organizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali.
 - Il Regolamento Regionale n.18/2020 con il quale sono stati definiti i criteri e gli standard per la definizione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del L.R. 25/2006.
 - L'art. 27 del D.Lgs. n.101/2020 ha introdotto l'attività di sorveglianza sanitaria ambientale come compito permanente del sistema sanitario, in integrazione con le

strutture ambientali prevedendo l'interoperabilità tra flussi sanitari e ambientali, anticipando i principi del SNPS.

- L'art. 27 del decreto-legge n. 36/2022 convertito con modificazioni, in legge n. 79/2022 con il quale è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SNPS).
- Il Decreto del Ministero della Salute 28 giugno 2022 che ha definito struttura e obiettivi del SNPS con l'obiettivo di integrare ambiente e salute, rafforzare la prevenzione climatica e ambientale.
- L'art. 133 della Legge regionale n.42/2024 con il quale è stato istituito il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SRPS) e definito il modello di governo da parte della Regione.
- L'art. 134 della Legge regionale n.42/2024 con il quale è stata modificata la Legge regionale n.14/1985 e sono stati organizzati i compiti di osservazione epidemiologica e di gestione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di patologia.

POSTO IN EVIDENZA CHE:

- In base al quadro normativo europeo, nazionale e regionale e al complesso di Piani nazionali e Piani regionali, sulla Regione ricadono compiti e funzioni assai complesse, non precedentemente previste, nella prevenzione e nella promozione della salute nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), in ragione delle competenze organizzative, programmatiche, di coordinamento e di monitoraggio fondamentali.
- In termini programmatici nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute, le articolazioni competenti delle Regioni recepiscono e declinano gli obblighi derivanti da norme di rango europeo, nazionale e regionale nonché indirizzi del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e degli altri Piani nazionali afferenti a tale ambito, attraverso la redazione di propri Piani regionali in cui sono delineati modelli di governance, livelli di responsabilità in ordine al raggiungimento degli obiettivi individuati in ciascun documento programmatico.
- Tra gli altri, il Piano Regionale della Prevenzione definisce obiettivi, strategie, interventi e indicatori a livello regionale per i diversi ambiti della prevenzione ossia la prevenzione collettiva e sanità pubblica, la promozione della salute, la prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro, la prevenzione delle malattie croniche e delle dipendenze, le vaccinazioni, gli screening, la sicurezza alimentare, ecc.
- La Regione, inoltre:
 - organizza e coordina i Dipartimenti di Prevenzione nelle Aziende Sanitarie Locali (ASL), che sono i principali attuatori delle politiche preventive;
 - assicura l'approccio "One Health" alle politiche di prevenzione ossia un approccio integrato che riconosce che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ambiente sono strettamente interconnesse;
 - favorisce l'approccio intersettoriale, promuovendo il principio di "Salute in tutte le politiche" (Health in All Policies);
 - collabora con Enti Locali, Scuole, mondo del lavoro, terzo settore, per implementare azioni di promozione della salute (es. corretti stili di vita, prevenzione del fumo, promozione dell'attività fisica, alimentazione sana).
- Nell'ambito delle articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, la Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, ha il compito e la responsabilità di dare attuazione agli indirizzi nazionali e regionali in materia di prevenzione e di promozione della salute assicurando, tra l'altro, la

governance dei progetti, il governo dei sistemi informativi dell'ambito di prevenzione e promozione della salute, il coordinamento di gruppi di lavoro e il monitoraggio di adempimenti, processi, attività e obiettivi previsti da norme e piano nonché le integrazioni con Enti e Organismi.

ATTESO CHE, sulla base di quanto innanzi brevemente riportato:

- La realizzazione di tali attività e il perseguimento di tali complessi ed ambiziosi obiettivi impone all'Amministrazione di dotarsi strategicamente di figure professionali specializzate, capaci di potenziare l'azione tecnico-amministrativa delle articolazioni della Sezione Promozione della Salute e del Benessere preposte agli ambiti della prevenzione, della promozione della salute, della sanità animale e veterinaria.
- L'aggiornamento al quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di salute, ambiente, clima e biodiversità, di prevenzione e promozione della salute e dell'attività fisica, di prevenzione e gestione delle malattie infettive, di prevenzione oncologica, di prevenzione e gestione delle cronicità, di prevenzione vaccinale, di prevenzione e contrasto all'antibiotico-resistenza, di prevenzione e risposta alle arbovirosi, di gestione delle emergenze legate ad agenti Chimici, Biologici, Radiologici e Nucleari (CBRN), di prevenzione e sicurezza e promozione della salute nei luoghi di lavoro, di REACH-CLP, ha determinato un complesso e gravoso carico di attività, responsabilità e funzioni in capo alle articolazioni della Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia.
- In considerazione della necessità di assicurare la più efficace orchestrazione di norme, piani, programmi, piattaforme e sistemi negli ambiti sopra richiamati, si ravvisa la necessità di potenziare e valorizzare le attività in capo alle articolazioni della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituendo strutture di responsabilità equiparate a EQ che possano assicurare il perseguimento di finalità di prevenzione, di promozione e tutela della salute.
- Le necessità innanzi rappresentate risultano strategiche sia per l'assolvimento delle funzioni assegnate, la predisposizione di programmi e adempimenti formali, per il perseguimento degli interventi e delle azioni previste dal quadro di riferimento e per il raggiungimento degli obiettivi ivi previsti nonché per l'utilizzo delle risorse finanziarie vincolate o finalizzate assegnate alle Regioni e agli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1908/2023 con cui la Giunta regionale ha declinato i criteri per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione, ai sensi degli articoli 16,17 e 18 del CCNL funzioni locali del 12/11/2022.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 516 del 24.09.2025 recante «Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025».

RICHIAMATA la Deliberazione 29 ottobre 2025, n. 1657 con la quale la Giunta Regionale ha affidato gli incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione ai sensi del DPGR n.516/2025.

POSTO IN EVIDENZA che tra le funzioni attribuite alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro vi sono:

- funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione, monitoraggio e rendicontazione per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) della Prevenzione, come definiti dall'Allegato 1 del DPCM del 12 gennaio 2017;
- la realizzazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai Piani e Programmi Nazionali [...];
- attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), tra cui quelli connessi: alla sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali; alla sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse (l.r. n. 14/1985 e art. 134 l.r. n. 42/2024); alle vaccinazioni e medicina del viaggiatore; alla predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva; alla tutela della salute negli ambienti di vita e confinati; alla sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening;
- governo del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici;
- attività medico legali per finalità pubbliche, tra cui: accertamenti e attività certificativa medico legale nell'ambito della disabilità; pareri medico-legali su richiesta di pubblica amministrazione in applicazione di norme e regolamenti (incluse le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio); attività di medicina necroscopica; attività di informazione e comunicazione (fonte art. 27 d.l. n. 36/2022 - l. 79/2022 e art. 133 l.r. n. 42/2024).

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2025, n. 1709 con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a seguito di modifica dei centri di responsabilità amministrativa (CRA) riguardanti la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare e la Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro afferenti al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

POSTO IN EVIDENZA che in ragione delle funzioni attribuite alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro i finanziamenti di cui al presente provvedimento sono stati attribuiti alla medesima Sezione.

RAVVISATA la necessità di:

- assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti a carico della Regione nelle materie richiamate in premessa nonché l'attuazione degli indirizzi nazionali e regionali in materia di prevenzione e di promozione della salute assicurando, tra l'altro, il puntuale utilizzo delle risorse finanziarie vincolate o finalizzate, la governance dei progetti, il governo dei sistemi informativi dell'ambito di prevenzione e promozione della salute, il coordinamento di gruppi di lavoro e il monitoraggio di adempimenti, processi, attività e obiettivi previsti da norme e piani tutti precedentemente richiamati nonché le integrazioni con Enti e Organismi al fine di garantire i diritti e i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ivi compresi quelli connessi alle attività di medicina legale;
- garantire il supporto da parte di figure specialistiche alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, strategiche per il perseguimento di quanto innanzi;
- appostare adeguate risorse, derivanti dalle economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti e non utilizzate per modifica del quadro normativo di riferimento, sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0711050, collegato al capitolo di entrata E2055796

"Trasferimenti dello Stato per gli accertamenti medico-legali disposti dalle amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti dal servizio a causa di malattia", come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

DATO ATTO CHE in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento è possibile prevedere un'azione di qualificazione del personale operante presso la Regione Puglia mediante il conferimento di incarichi di responsabilità equiparati a E.Q.

CONSIDERATO CHE nella Deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2024, n. 1713, recante "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2025-2027" tra gli obiettivi preposti vi sono la tutela della salute come valorizzata nel Piano della Prevenzione 2021-2025 che sostiene la scelta di riorientare "il sistema della prevenzione verso un approccio di Promozione della Salute".

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, al fine di assicurare la più ampia efficacia delle attività in capo alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro come discendenti dalle Deliberazioni di Giunta regionale sopra ripotate, si rende necessario:

- di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti. del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- utilizzare le risorse oggetto del presente per l'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione (EQ) incardinati nella Sezione Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di autorizzare la Sezione del Personale all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
- di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 694.944,56, derivante dalle economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0711050, collegato al capitolo di entrata E2055796 "Trasferimenti dello Stato per gli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni Pubbliche per i dipendenti assenti dal servizio a causa di malattia".

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come dettagliato nella tabella seguente:

BILANCIO VINCOLATO – GESTIONE SANITARIA

CRA 15.10 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Parte Spesa

Spese ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
CNI (1) U _____	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E MEDICINA LEGALE-SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI	13.01.01	U.1.01.01.01.000
CNI (2) U _____	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E MEDICINA LEGALE-SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	13.01.01	U.1.01.02.01.000
CNI (3) U _____	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E MEDICINA LEGALE -SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – IRAP	13.01.01	U.1.02.01.01.000

2. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Parte Spesa

Spese ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2025
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 694.944,56	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 694.944,56
15.10	CNI (1) U_____	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E MEDICINA LEGALE-SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI	13.01.01	U.1.01.01.01.000	+ € 506.250,00	+ € 506.250,00

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2025
					COMPETENZA	CASSA
15.10	CNI (2) U _____	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E MEDICINA LEGALE -SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	13.01.01	U.1.01.02.01.000	+ € 145.663,31	+ € 145.663,31
15.10	CNI (3) U _____	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E MEDICINA LEGALE -SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	13.01.01	U.1.02.01.01.000	+ € 43.031,25	+ € 43.031,25

Si attesta che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Promozione della Salute e del Benessere si procederà all'impegno delle somme di cui al presente atto.

SI ATTESTA la compatibilità tra le risorse appostate in bilancio oggetto della variazione e l'istituzione di incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione.

Tutto ciò premesso, al fine di ad autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 destinando risorse per assicurare il potenziamento della capacità di governo regionale per il raggiungimento degli obiettivi previsti a carico della Regione nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute assicurando, tra l'altro, il puntuale utilizzo delle risorse finanziarie vincolate o finalizzate, sensi dell'art. 4, co.4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di istituire n. 3 nuovi capitoli di spesa di bilancio, come indicato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0711050, collegato al capitolo di entrata E2055796, come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;

6. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro all'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, a cura della Sezione proponente, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397".

Il funzionario istruttore
Lucrezia Dettoli

 Lucrezia Dettoli
14.11.2025 15:15:38
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Nehludoff Albano

 NEHLUDOFF ALBANO
14.11.2025 15:31:08
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

 Vito
Montanaro
17.11.2025
09:31:46
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti e l'Assessore al "Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali", relativamente all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti - Avv. Raffaele Piemontese

 Raffaele Piemontese
17.11.2025 10:13:34
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali - Avv. Fabiano Amati

 FABIANO AMATI
17.11.2025 15:19:49
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2025 14:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera PSS/DEL/2025/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	13	Tutela della salute				
Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	694.944,56 694.944,56		
Totale Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	694.944,56 694.944,56		
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	694.944,56 694.944,56		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		694.944,56	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		694.944,56	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		694.944,56	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	694.944,56 694.944,56	694.944,56	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	694.944,56 694.944,56	694.944,56	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
			694.944,56		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	694.944,56		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	694.944,56		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



NEHLUDOFF ALBANO
14.11.2025 15:31:08
GMT+02:00

Il presente allegato è composto da
nr. 1 pagina



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PSS	DEL	2025	1	18.11.2025

POTENZIAMENTO ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE AFFERENTI ALLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I. PER L'ISTITUZIONE DI INCARICHI DI RESPONSABILITÀ EQUIPARATI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGIN,




Firmato digitalmente da
STELLA REGINA
Firma del 18/11/2025 18:05
Serial Certificato: 23070000
Valido dal 20/03/2025 al 31/12/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA